

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO



CASTEL
FOCOGNANO



CASTEL SAN
NICCOLO'



CHITIGNANO



CHIUSI DELLA
VERNA



MONTEMIGNAIO



ORTIGNANO
RAGGIOLO



POPPI



STIA



TALLA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

N.

131

del

28/12/2012

Presiede: LUCA SANTINI

Assiste: Segretario Generale DR. PAOLO GRIFAGNII

OGGETTO : Costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

Sono presenti e assenti:

LUCA SANTINI

S

FRANCESCO ROCCHIO

S

GRAZIANO AGOSTINI

S

MARCELLO BIAGINI

S

PAOLO RENZETTI

N

MARIO FERRINI

N

IVANO VERSARI

N

MASSIMILIANO MUGNAINI

S

UMBERTO BETTI

S

N.

Presenti

06

Assenti

03

Il Presidente, constatato il numero legale invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO



CASTEL
FOCOGNANO



CASTEL SAN
NICCOLO'



CHITIGNANO



CHIUSI DELLA
VERNA



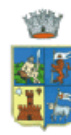
MONTEMIGNAIO



ORTIGNANO
RAGGIOLO



POPPI



STIA



TALLA

OGGETTO : Costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie:
- risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
- risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

VISTO l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 04 marzo 2009, n. 15,"*;

PRESO ATTO CHE la Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo nr. 51 del 04.10.2011, precisa quanto segue:

- che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti;
- che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna, in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che pertanto devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78";

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO



CASTEL
FOCOGNANO



CASTEL SAN
NICCOLO'



CHITIGNANO



CHIUSI DELLA
VERNA



MONTEMIGNAIO



ORTIGNANO
RAGGIOLO



POPPI



STIA



TALLA

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010 il quale prevede che – a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2013 – l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

CONSIDERATO CHE la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15.04.2011 ha fornito degli indirizzi applicativi relativamente al blocco dei trattamenti economici disposti dall'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 ed in particolare ha precisato che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 01 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;

VISTI, altresì, i criteri indicati dalla Conferenza Regioni-Province Autonome avente ad oggetto: interpretazione disposizioni d.l. 78/2010;

RILEVATO che dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2010 e 2012 risulta un decremento della media dei dipendenti come di seguito evidenziato:

Anno 2010:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2010 = 32 unità;

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010 = 31 unità;

media dipendenti Anno 2010 = 31,5=

Anno 2012:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2012 = 31 unità;

personale a tempo indeterminato in servizio alla data odierna = 28 unità

media dipendenti Anno 2012 = 29,5=

Confronto 2010-2012:

Media dipendenti Anno 2010 = 31,5=

Media dipendenti Anno 2012 = 29,5=

Decremento media dipendenti = 2,0 %=

RILEVATO che per l'anno 2012 occorre, quindi, dare applicazione alla seconda parte del precitato art. 9, comma 2-bis, del dl 78/2000, in quanto norma di carattere obbligatorio e, dunque, procedere con la riduzione del fondo delle risorse decentrate in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

RICHIAMATA la precedente deliberazione n. 15 del 29/12/2011 di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2011;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO



CASTEL
FOCOGNANO



CASTEL SAN
NICCOLO'



CHITIGNANO



CHIUSI DELLA
VERNA



MONTEMIGNAIO



ORTIGNANO
RAGGIOLO



POPPI



STIA



TALLA

DATO ATTO CHE l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

RICHIAMATO il prospetto tecnico di costituzione del Fondo Risorse Decentrate, predisposto dall'U.O. Gestione Risorse Umane (Allegato A) da cui risulta per l'anno 2012 un importo complessivo del Fondo pari ad euro 186.370,85 di cui euro 135.749,06 di risorse stabili, ed euro 50.621,79 di risorse variabili; di quest'ultime euro 38.000,00 sono messe a disposizione del Fondo per l'anno 2012 relativamente all'applicazione dell'art. 15 comma 5-CCNL1/4/1999-la norma prevede la possibilità di incrementare la parte variabile del fondo a fronte dell'accrescimento e miglioramento quali/quantitativo dei servizi esistenti a cui corrisponde un aumento delle prestazioni del personale in servizio;

VISTO la nota allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale nella quale viene specificato i criteri e le motivazioni relative alla applicazione dell'art. 15 comma 5-CCNL 1/4/1999;

DATO ATTO CHE nelle risorse suddette è stato inserito solo parzialmente il fondo relativo all'incentivazione della progettazione (nella misura di euro 5.000,00 che nei precedenti contratti decentrati, sul presupposto del contributo comunque di tutta la struttura dell'ente alle attività di progettazione e connesse, è stata destinata a incrementare la produttività collettiva di tutti i dipendenti) in quanto l'importo deve essere ancora definito;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - D.lgs n. 267 del 18/08/2000;

ATTESO che la votazione, espressa scrutinio palese, ha dato il seguente risultato:

- Presenti	06
- Votanti	06
- Voti Favorevoli	06
- Voti Contrari	00
- Astenuti	00

DELIBERA

1. di costituire, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare applicazione all'art. 15 comma 5-CCNL 1/4/1999, incrementando il Fondo dell'importo di €. 38.000,00 a fronte dell'accrescimento e miglioramento quali/quantitativo dei servizi esistenti a cui corrisponde un aumento delle prestazioni del personale in servizio, come specificato nella relazione allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto, altresì, che il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2012 non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del Fondo 2010;
4. di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2012 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2012 ed afferenti la spesa del personale;
5. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale e di pubblicare la presente determinazione sull'apposita sezione del sito web istituzionale.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Ente (art. 24 Statuto) 04 aprile 2013 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi (annotata al n. _____ di Repertorio delle pubblicazioni), senza che siano state presentati reclami o opposizioni.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO



CASTEL
FOCOGNANO



CASTEL SAN
NICCOLÒ



CHITIGNANO



CHIUSI DELLA
VERNA



MONTEMIGNAIO



ORTIGNANO
RAGGIOLO



POPPI



STIA



TALLA

Poppi, lì 04 aprile 2013

Il Segretario
f.to dr. Paolo Grifagni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

e' stata comunicata con lettera n. _____ del 04 aprile 2013 ai capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/00-

la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il _____

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134-4^comma)

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134-3^comma)

Poppi, lì 04 aprile 2013

Il Segretario
f.to dr. Paolo Grifagni

PARERI (ARTICOLO 49 D.LGS.267/2000):

REGOLARITÀ TECNICA:

X FAVOREVOLE

NEGATIVO

Poppi lì 28 Dicembre 2012

Il Dirigente
f.to dr. Paolo Grifagni

REGOLARITÀ CONTABILE.:

X FAVOREVOLE

NEGATIVO

Poppi lì 28 Dicembre 2012

Il Responsabile Finanziario
f.to dr.ssa Siria Ceccarelli

=====

IL PRESIDENTE
f.to Luca Santini

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr Paolo Grifagni

=====

COPIA

La presente copia, composta da n.6 pagine, compresi gli allegati di testo è conforme all'originale. L'originale, sottoscritto dal responsabile è conservato presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente.

Poppi, lì 04 Aprile 2013

La segreteria
-Il responsabile